

Alla C.A

Del Sindaco Matteo Buoncristiani

Del Presidente del Consiglio Comunale Alberto Aloisi

MOZIONE CONSILIARE

Oggetto: Tutela e rafforzamento dell'Ospedale Sant'Andrea di Massa Marittima e richiesta di sospensione e confronto sulla riorganizzazione della rete chirurgica provinciale

Il Consiglio comunale di Follonica,

PREMESSO CHE

l'Ospedale Sant'Andrea di Massa Marittima rappresenta un presidio sanitario fondamentale per le Colline Metallifere e un punto di riferimento anche per numerosi cittadini di Follonica e per parte della Val di Cecina;

le caratteristiche geografiche e demografiche dei territori interessati, la presenza di aree interne e di una popolazione anziana rendono indispensabili servizi sanitari pubblici accessibili, qualificati e continuativi;

la sanità di prossimità è essenziale per garantire il diritto alla salute e contrastare le disuguaglianze nell'accesso alle cure;

CONSIDERATO CHE

il 26 maggio 2026 si è svolto a Massa Marittima un Consiglio comunale aperto, con la partecipazione della Direzione dell'Azienda USL Toscana Sud Est, dei sindaci delle Colline Metallifere, degli operatori sanitari, delle organizzazioni sindacali e dei cittadini;

in quella sede il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un documento con il quale ha chiesto, tra l'altro, il mantenimento della chirurgia sulle 24 ore e dei servizi di cardiologia e pneumologia, adeguate dotazioni di personale e il rafforzamento del Pronto soccorso;

nell'aprile 2026 la stessa Azienda USL Toscana Sud Est aveva definito il Sant'Andrea una struttura strategica nella rete ospedaliera provinciale, manifestando la volontà di lavorare al suo potenziamento e di mantenere un dialogo costante con il territorio;

PRESO ATTO CHE

con deliberazione immediatamente esecutiva, la Direzione dell'Azienda USL Toscana Sud Est ha approvato la riorganizzazione della rete chirurgica della provincia di Grosseto, demandando alle direzioni dei presidi e dei dipartimenti la definizione delle procedure operative, delle fasi di transizione e dei relativi cronoprogrammi;

il nuovo assetto prevede la concentrazione presso l'Ospedale Misericordia di Grosseto della chirurgia oncologica e ad alta complessità, delle urgenze chirurgiche provinciali e, progressivamente, degli interventi per le fratture del femore;

l'Ospedale Sant'Andrea viene individuato come "Focus Hospital" per la chirurgia generale laparoscopica a bassa complessità, la chirurgia del piede e della caviglia, la traumatologia distrettuale dell'arto inferiore e delle estremità e la chirurgia protesica dell'anca e del ginocchio per i pazienti a basso rischio;

la decisione ha suscitato la contrarietà degli amministratori dei territori interessati, che hanno contestato l'assenza di un preventivo e adeguato confronto e richiesto la sospensione della riorganizzazione;

anche il sindaco di Follonica ha espresso pubblicamente la propria contrarietà, evidenziando il rischio di un ulteriore depotenziamento del Sant'Andrea;

RITENUTO CHE

una riorganizzazione di tale portata debba essere preceduta da un confronto trasparente con i territori e dalla piena conoscenza dei dati e dei criteri sui quali si fonda;

la specializzazione dei presidi può rappresentare un'opportunità soltanto se rafforza la rete ospedaliera e non determina una progressiva riduzione delle funzioni, del personale e della capacità di risposta degli ospedali periferici;

le scelte sanitarie devono tenere conto non soltanto dei volumi delle prestazioni, ma anche delle distanze, dei tempi di percorrenza, dell'età della popolazione, delle esigenze delle persone più fragili e della capacità dell'Ospedale Misericordia di sostenere ulteriori attività;

il futuro del Sant'Andrea debba essere definito attraverso una programmazione chiara e verificabile, indicando servizi, personale, investimenti, tempi e responsabilità;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a sostenere presso la Regione Toscana e l'Azienda USL Toscana Sud Est il mantenimento e il rafforzamento dell'Ospedale Sant'Andrea quale presidio fondamentale per le Colline Metallifere e per i territori limitrofi della Val di Cecina;
2. a chiedere la sospensione degli effetti e dell'attuazione della deliberazione fino alla conclusione di un confronto formale con i Comuni interessati, le Conferenze dei sindaci competenti, gli operatori sanitari e le organizzazioni sindacali;
3. a richiedere la trasmissione della deliberazione e dei relativi allegati, la pubblicazione dei dati disaggregati per ciascun presidio e dei criteri utilizzati, nonché una valutazione degli effetti della riorganizzazione sulle liste di attesa, sull'Ospedale Misericordia e sull'accessibilità alle cure;
4. a chiedere garanzie sulla continuità e sulla sicurezza dell'attività chirurgica del Sant'Andrea, sul mantenimento dei servizi sanitari esistenti e su adeguate dotazioni di personale, attrezzature e risorse;
5. a promuovere, insieme agli altri Comuni delle Colline Metallifere e ai Comuni interessati della Val di Cecina, un'iniziativa istituzionale comune sul futuro del Sant'Andrea e della rete sanitaria territoriale, sollecitando la convocazione urgente delle competenti Conferenze dei sindaci;
6. a riferire al Consiglio comunale sugli esiti del confronto con la Regione Toscana e l'Azienda USL Toscana Sud Est;
7. a trasmettere la presente mozione alla Regione Toscana, all'Azienda USL Toscana Sud Est, alle Conferenze dei sindaci competenti, ai Comuni delle Colline Metallifere e ai Comuni della Val di Cecina, nonché alle organizzazioni sindacali territoriali.

I Consiglieri e le Consigliere ciascuno per i rispetti gruppi

Giacomo Manni, Mirjam Giorgieri, Andre Pecorini, Francesco Ciompi, Francesca Stella ed Emanuele Betti